



**Direzione:** AMBIENTE

**Area:** QUALITA' DELL'AMBIENTE

**DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N. G11198 del 14/08/2023**

**Proposta n. 32097 del 11/08/2023**

**Oggetto:**

Autorizzazione per lo svolgimento del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica, programmato e diretto dall' Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura. Anno 2023/2024.

OGGETTO: Autorizzazione per lo svolgimento del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica, programmato e diretto dall' *Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura*. Anno 2023/2024.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Su proposta della Dirigente dell'Area Qualità dell'Ambiente,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il regolamento regionale 10 agosto 2021, n. 15, pubblicato sul B.U.R. n. 79 del 12/08/2021, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente", nonché la declaratoria delle competenze della stessa e la novazione del contratto del Direttore regionale reg. con n. 25681 del 09/12/2021 da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021, n. G10743, con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente";

VISTO l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11216, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Qualità dell'Ambiente" della Direzione regionale "Ambiente" alla Dott.ssa Filippa De Martino;

VISTA la Legge Quadro sull'inquinamento acustico del 26 ottobre 1995 n. 447 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 2 che definisce la figura professionale del tecnico competente in acustica ambientale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 1996, n. 4572 rubricata come “Direttive attuative della legge regionale n. 23/92 - Titolo V: «Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati». Articoli 39, 40, 41 e 42. Modalità di procedure per la presentazione delle domande, per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate”;

VISTA la D.G.R. n. 682 del 01 ottobre 2019 avente ad oggetto “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;

VISTA la L.R. n. 18 del 3 agosto 2001 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio”;

VISTO il D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 rubricato come “Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico – a norma dell’art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n.161”.

PREMESSO che ai sensi del comma 2 dell’art. 28 del succitato decreto legislativo le Amministrazioni pubbliche interessate provvedono all’attuazione dello stesso decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;

CONSIDERATO che con l’entrata in vigore dello stesso D.Lgs. 42/2017, ovvero a far data dal 19/04/2017, vengono apportate significative modifiche anche alle modalità per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica, di cui all’art. 2 della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO che il succitato D.Lgs. 42/2017, relativamente a quanto in argomento, dispone nuove o diverse funzioni alle Regioni in tema di autorizzazione dei corsi abilitanti alla professione di tecnico competente in acustica;

VISTO, in particolare, il punto 3 dell’Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017 rubricato come “Compiti della Regione”, che individua ed assegna alcune competenze alla regione di residenza, tra cui quella di verificare la conformità dei corsi abilitanti alla professione di tecnico competente in acustica allo schema di cui all’allegato 2, parte B, previo parere del tavolo tecnico nazionale di coordinamento di cui all’art. 23 dello stesso succitato decreto;

VISTA la determinazione regionale n. G00334 del 17/01/2019 rubricata come “Istituzione del Tavolo Tecnico Regionale di Acustica e definizione delle competenze, armonizzate al D.Lgs. 42/2017 e alla Determinazione G00337 del 15/01/2018 e smi. Abrogazione della Determinazione G08897 del 19/06/2014”;

VISTA la determinazione regionale G02607 del 07/03/2019 rubricata come “Tecnico competente in acustica. Modifiche alla determinazione numero G00337 del 15/01/2018. Armonizzazione con la determinazione numero G11715 del 21/09/2018 e con il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.”

VISTI, in particolare, la parte B dell’Allegato 2 del D.Lgs. n° 42 del 17 febbraio 2017 ed il punto 5 del “Documento Tecnico” allegato alla determinazione di recepimento n. G02607 del 07/03/2019, rubricato come “Istanza di autorizzazione per lo svolgimento del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica, requisiti e modalità (ex punto 3 dell’Allegato 1 e punto 1 della parte B dell’Allegato 2 e comma 1 dell’art. 23 del D.Lgs. 42/2017)”;

VISTA la determinazione regionale n. G07676 del 05/06/2019 rubricata come “D.Lgs. 42/2017. Tecnico competente in acustica. Recepimento degli indirizzi interpretativi emanati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot.n. 9286 del 24/05/2019. Abrogazione della Determinazione n° G11715 del 21/09/2018;

VISTA la determinazione regionale n. G13145 del 09/11/2020 recante “*Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività finanziate e/o autofinanziate di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 rubricata come “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;

VISTO l'aggiornamento (22 dicembre 2022) del documento rubricato come “Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017” pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica, con particolare riferimento alle indicazioni circa la formazione a distanza;

PREMESSO che l'*Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura* ha presentato istanza per lo svolgimento di un corso abilitante per tecnico competente in acustica (ex punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017), acquisita con protocollo regionale n. 665847 del 19/06/2023;

CONSIDERATO che il soggetto *Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura* (P.IVA: 04400441004), con sede legale a Roma in Largo Giovanni Battista Marzi, n. 10 - 00153, è soggetto abilitato alla formazione professionale per tecnici competenti in acustica ex D.Lgs. 42/2017;

PREMESSO che con nota prot.n. 761866 del 11/07/2023, questa struttura competente, notificava all'*Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura* formale avvio del procedimento e contestuale comunicazione della sospensione dei termini dello stesso;

CONSIDERATO che lo stesso corso abilitante, con medesimo programma didattico e corpo docente è stato già autorizzato con Determinazione n. G01014 del 02/02/2022 e pertanto già valutato dal Tavolo tecnico nazionale di coordinamento;

CONSIDERATO pertanto, che si è ritenuto di non richiedere il parere al succitato Tavolo tecnico nazionale di coordinamento in quanto, secondo i succitati indirizzi dello stesso, è data facoltà di avvalersi proficuamente del parere già reso;

DATO ATTO che, la consultazione del tavolo tecnico regionale di acustica è stata attivata per via telematica in data 06/07/2023 e si è conclusa nella stessa modalità il 09/08/2023;

DATO ATTO, dunque, che è stata effettuata un'istruttoria della succitata istanza (prot. n. 665847 del 19/06/2023) dall'ufficio competente della Direzione Regionale Ambiente, il quale si è avvalso anche del tavolo tecnico regionale di acustica;

CONSIDERATO che:

- Il corso abilitante in parola è ritenuto autorizzabile da parte del tavolo tecnico regionale;
- La regione in fase istruttoria ha utilizzato proficuamente il parere reso precedentemente dal tavolo tecnico nazionale di coordinamento, verificato che non sono mutate le condizioni di svolgimento del corso;

RILEVATO che tra i compiti del tavolo tecnico regionale di acustica vi sia quello di verificare mediante sopralluoghi il corretto svolgimento delle lezioni dei corsi autorizzati dalla regione, come meglio precisato nell'allegato tecnico alla presente;

CONSIDERATO che con l'e-mail del 17/12/2013 la Struttura del Segretariato Generale "Area Comunicazione Relazioni Esterne" ha comunicato all'Area competente "Conservazione Qualità Ambiente e Bonifica siti inquinati" ora denominata "Area Qualità dell'Ambiente", che il logo della Regione Lazio, che ha subito una variazione di identità visiva, può essere scaricato dal link del sito istituzionale della Regione Lazio ed utilizzato dagli Enti che predispongono corsi riconosciuti dall'Amministrazione Regionale;

RITENUTO opportuno stabilire sin d'ora, che l'applicazione a tale corso delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile *ratione temporis*;

RITENUTO opportuno stabilire sin d'ora, che l'eventuale applicazione a tale corso delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile *ratione temporis*;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di concedere, con prescrizioni, a titolo gratuito, all' *Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura*, l'autorizzazione per lo svolgimento del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica,

## DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. Di autorizzare, a titolo gratuito, lo svolgimento del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica promosso e organizzato dall' *Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura*, con sede legale a Roma in Largo Giovanni Battista Marzi, n. 10 – 00153. Anno 2023/2024;
2. Di approvare il Documento Tecnico allegato alla presente determinazione che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

3. Di pubblicare sul portale ENTECA di ISPRA la presente autorizzazione, anche al fine di assolvere all'obbligo di informazione verso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);
4. Di stabilire, che coloro che hanno frequentato con profitto il corso autorizzato dal presente provvedimento potranno fare istanza ai sensi del punto b) del comma 1 dell'art. 22 del D.Lgs. 42/2017, ovvero secondo la modulistica di cui alla determinazione regionale n. G02607 del 07/03/2019, entro e non oltre 5 anni dalla data dell'esame finale del corso stesso;
5. Di stabilire che la presente autorizzazione è valida per un anno dalla data di emanazione e che il calendario didattico può subire modifiche previa comunicazione all'ufficio competente;
6. Di concedere l'utilizzo del logo della Regione Lazio per l'eventuale integrazione alla dicitura "Corso Riconosciuto dalla Regione Lazio" negli attestati di frequenza del corso in oggetto;
7. Di stabilire che saranno svolte delle verifiche ispettive sul corretto e regolare svolgimento della lezione da parte dei tecnici competenti in acustica, appartenenti al tavolo tecnico regionale di acustica istituito con determinazione n. G00344 del 17/01/2019;
8. Di indicare quale membro regionale della commissione d'esame il dott. Fronzi Gabriele e come supplente la dott.ssa Concetta Fabozzi;
9. Di stabilire che il succitato incarico di membro regionale della commissione d'esame è svolto a titolo gratuito, secondo quanto disposto dalla determinazione regionale G02607 del 07/03/2019.

Il presente provvedimento sarà notificato all'*Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura*, ovvero al responsabile del corso, dal Dirigente dell'Area Qualità dell'Ambiente, nonché sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio

Avverso il presente provvedimento è previsto il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dall'esecutività dello stesso ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli